

LORENZO MAFFEI, *Ecumenismo: corsi estivi alla Verna*, in «Toscana Oggi», 34/20 (2016), p. 15

Che l'ecumenismo sia qualcosa di noto e soprattutto praticato nelle nostre comunità è tutto da dimostrare. Ma per praticarlo, bisogna conoscerlo, sapere davvero di cosa stiamo parlando, aprirsi alla bellezza del dialogo. Anche quest'anno, d'estate, la Conferenza Episcopale Toscana (Cet) offre un'opportunità davvero importante per formarsi, per conoscere, per parlare, con cognizione di causa, di ecumenismo. Un'occasione che, se pensata per operatori pastorali e professori di religione, in realtà è aperta a tutti coloro che vogliono arricchire il proprio percorso di fede e le proprie comunità con un cammino di apertura e dialogo con tutte le espressioni del cristianesimo.

Anche quest'anno l'offerta formativa, curata dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cet, è composta da un corso di base che si terrà da lunedì 11 a mercoledì 13 luglio; poi c'è anche un corso di approfondimento che si terrà invece da giovedì 14 a sabato 16 luglio. Entrambi i corsi avranno luogo a Chiusi della Verna presso la casa Pastor Angelicus (0575 599025). Le iscrizioni ai due singoli corsi costano 20 Euro, per la permanenza in loco il costo della pensione è di 50 Euro al giorno. Il referente per le iscrizioni è don Mauro Lucchesi (348829005, vicariopastorale@diocesilucca.it).

Ma veniamo ai programmi dei due corsi proposti. Quest'anno il corso di base (11-13 luglio) è pensato come una «introduzione all'ortodossia»: i docenti che si alterneranno sono il prof. Enrico Morini dell'Università di Bologna e mons. Andrea Palmieri, sottosegretario Pontificio Consiglio Unità dei cristiani e membro della Commissione teologica internazionale cattolica-ortodossa. Saranno loro a dare ai partecipanti una base storica, teologica, liturgica sul mondo cristiano ortodosso, che spesso nell'immaginario relegiamo nell'est europeo ma che in realtà è presente in tutto il mondo e anche tra noi. Per l'occasione non mancheranno un incontro con un parroco ortodosso che opera in Italia, il quale presenterà la sua esperienza; ma sarà fatto anche il punto sul dialogo tra cattolici e ortodossi, per avviare con più consapevolezza anche percorsi di collaborazione sul territorio.

Il corso di approfondimento (14-16 luglio) invece affronterà il tema «peccato e salvezza nelle tradizioni cristiane», i docenti saranno mons. Ioannis Spiteris, arcivescovo di Corfù e membro della Commissione teologica internazionale cattolica-ortodossa e il prof. Ermanno Genre, professore emerito della facoltà valdese di Roma. Il primo affronterà il tema dello sviluppo della visione teologica cattolica e poi parlerà delle posizioni ortodosse. Il secondo invece parlerà della «giustificazione nella teologia protestante», approfondendo il tema con l'analisi della «dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione» del 1999.

Questa proposta è pensata dalla Cet come occasione di formazione continua che ciclicamente affronta l'ecumenismo in un triennio che vede al primo anno affrontare i temi base dell'ecumenismo, al secondo la conoscenza della Chiesa ortodossa (ed il caso di quest'anno), al terzo la conoscenza del mondo protestante. Durante i giorni le lezioni si alterneranno a testimonianze dirette e soprattutto saranno vivificati da momenti di spiritualità e condivisione tra cristiani di differenti tradizioni. Per partecipare ai corsi non sono richieste alcune conoscenze previe, tuttavia per partecipare al corso di approfondimento gli organizzatori consigliano vivamente di aver prima partecipato ai corsi base proposti nel triennio.